

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00146351

ESC - Ente schedatore S23

ECP - Ente competente	S23
RV - RELAZIONI	
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	decorazione plastico-pittorica
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Sant'Ignazio scaccia i demoni dalla città. Un miracolo di Sant'Ignazio di Loyola.
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	MN
PVCC - Comune	Asola
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1690
DTSF - A	1693
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito Italia settentrionale
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	stucco
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco/ pittura a tempera/ pittura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm.
MISA - Altezza	615
MISV - Varie	Alt. 615 (totale paraste); 450x93 (dec. plastica); 134x54 (ciascun dipinto); alt. 160, 93 (angeli).
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni	

specifiche	Restauri 1971/ 1972.
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1971/ 1972
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La parasta presenta al di sotto della mensola della trabeazione, sulla quale è seduto un angelo musicante, due medaglioni ovali in stucco raccordati da foglie d'acanto nascenti in basso da un putto reggi festone. In basso, sotto una cornice aggettante, la parasta presenta un semplice intonaco grigio-verde. I medaglioni svolgono una decorazione con ghirlande di frutti e di elementi vegetali da cui escono testine e figure di puttini.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri: Nella specchiatura superiore Sant'Ignazio scaccia dalla città raffigurata sullo sfondo i diavoli che la infestano mentre nella specchiatura inferiore Sant'Ignazio appare benedicente dalle nubi ad un gruppo di donne oranti; i colori sono ocra verde e rosso.
NSC - Notizie storico-critiche	Le paraste, con decorazioni a stucco di medaglioni a volute separati da testine di angeli, fanno parte integrante del complesso ornamentale della cappella unitamente alla coppia di paraste che immettono nell'attiguo Battistero. I medaglioni della cappella ne differiscono per dimensione e numero, oltre che per la forma delle specchiature interne che, in entrambi i casi raffigurano dei cherubini recanti delle iscrizioni. Esse sono riferibili sia alle statue con gli attributi delle virtù, sia ai motti di fede religiosa che ispirarono e guidarono la vita dei santi a cui la cappella era in origine dedicata. La tipologia degli stucchi rispecchia nell'uso dei cartocci, delle specchiature; nell'iterazione stucchi-dipinti visibile, anche negli intradossi delle volte, uno stile baroccheggiante diffuso in area provinciale lombarda (Mantova e Brescia in particolare) nella seconda metà del sec. XVII non privo di una certa vitalità di linguaggio. I dipinti restaurati nel 1971-1972 presentano qualche caduta di colore, soprattutto dove esso è stato dato a tempera come nelle scritte. Il medaglione in stucco inferiore di ogni parasta è privo di affresco. La scena raffigurata nel medaglione superiore della parasta è riferita nella storia della vita di Sant'Ignazio di Loyola, (BARTOLI, 1650). Il santo con l'intervento divino, aluso dalla croce, esorcizza una città infestata dai diavoli, cioè dal male. L'episodio va letto in chiave simbolica, come lotta dell'ordine della Compagnia di Gesù, fondato da Sant'Ignazio nel 1540, contro l'eresia della Riforma luterana. Gli stucchi sono stati restaurati nel 1971-72, i dipinti sono stati probabilmente puliti nel 1974.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS MN 36389

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Bartoli D.
BIBD - Anno di edizione	1650
BIBH - Sigla per citazione	80000041

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1984
CMPN - Nome	Casarin R.
FUR - Funzionario responsabile	Paolucci A.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Guerra E.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Guerra E.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)